

8.6.7.3 Team Italia Srl¹³



L'impianto della società Team Italia Srl è ubicato all'estrema periferia del territorio comunale di Lecce, precisamente sulla strada provinciale Squinzano – Torre Rinalda al km 4 e dista dal capoluogo circa 12 km, in zona classificata dal P.R.G. vigente nel Comune di Lecce D/3 "Zone Artigianali".

Le strade di accesso sono:

- ☐ SS 613
- ☐ SP 100 Squinzano – Torre Rinalda
- ☐ SP 236
- ☐ SP 296

Tutto il terreno circostante è costituito da terreno agricolo non edificato, con esclusione del capannone costruito nel 1968 (oggi in disuso), facente capo alla società GESER Srl. Di fronte al cancello di accesso all'impianto, in direzione Sud-Est, vi è l'impianto per la produzione di calcestruzzi della società TRIO Calcestruzzi Srl. In direzione Ovest, a circa 500 m di distanza, è localizzato, nel territorio del comune di Trepuzzi, l'impianto di cava e frantumazione pietrisco della società G.I.M. Srl, con annesso impianto per la produzione di conglomerato bituminoso per manti stradali.

Le coordinate geografiche che individuano la posizione dell'insediamento, con riferimento al baricentro del medesimo, sono:

- ☐ Latitudine: 40.35704
- ☐ Longitudine: 18.17185

Nell'**Allegato A. Banca dati** sono riportati i contatti del soggetto gestore dello stabilimento.

¹³ Le informazioni sono estratte dal **Rapporto Finale di Ispezione di ARPA Puglia del gennaio 2019 e dal Modulo di Notifica e di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori del febbraio 2016**. Lo stabilimento non è ancora dotato di un Piano di Emergenza Esterno (PEE) che è in corso di redazione a cura della Prefettura-UTG.

8.6.7.3.1 Attività svolta nello stabilimento

La Team Italia Srl svolge le attività di:

- seconda fusione del piombo, per la fabbricazione di prodotti in piombo attraverso le fasi di pirometallurgia, raffinazione, colata, estrusione e stampaggio;
- recupero di rifiuti di piombo attraverso la fase di pirometallurgia e di rifiuti di batterie esauste attraverso le fasi di frantumazione e separazione;
- raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

L'azienda ha iniziato la sua attività di seconda fusione del piombo nel 1994, poi successivamente passata nella conduzione della Nobel Sport Martignoni SpA che ne ha acquisito la proprietà. Con il provvedimento di AIA dell'ottobre 2009 è stata avviata anche l'attività di recupero di batterie esauste attraverso l'implementazione della frantumazione e separazione dei componenti di batterie esauste al piombo, per permetterne il recupero del piombo nell'ambito del ciclo della seconda fusione del piombo.

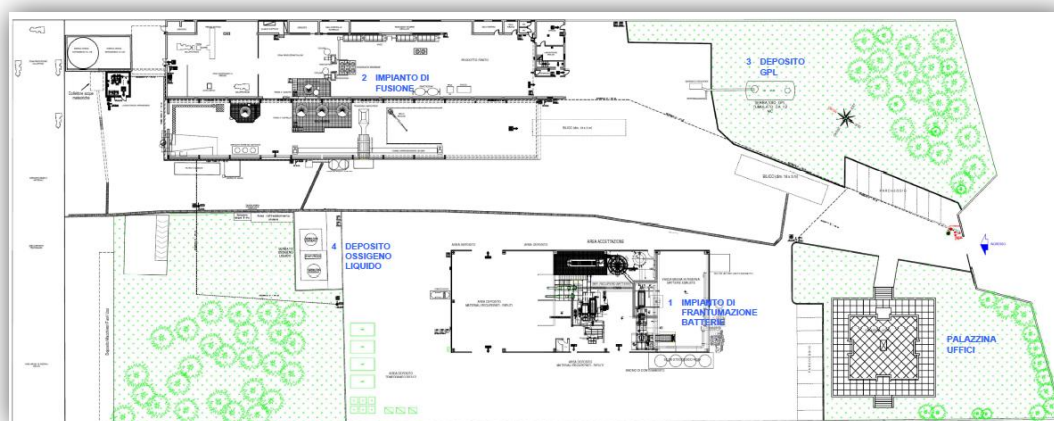


Figura 99. Rischio industriale. Team Italia Srl Planimetria dello stabilimento.

Il processo produttivo attuale può essere suddiviso nelle seguenti fasi:

1. Ricezione materie prime.
2. Recupero piombo da batterie esauste.
3. Fusione ed affinaggio del metallo fuso.
4. Colata ed ottenimento dei prodotti finiti.
5. Imballaggio e spedizione prodotti finiti.

Gli impianti principali (cfr. Figura 99) di tale processo sono i seguenti:

- Impianto di frantumazione batterie esauste al piombo: recupero di batterie esauste sottoposte a processo di frantumazione e separazione dei vari componenti, per permettere il recupero del metallo nell'ambito del ciclo della seconda fusione del piombo.

- ☐ Impianto di fusione: seconda fusione del piombo, per la fabbricazione di prodotti in piombo attraverso le fasi di pirometallurgia, raffinazione, colata, estrusione e stampaggio. Recupero di rifiuti di piombo attraverso la fase di pirometallurgia.

Le principali materie prime del ciclo produttivo sono:

- ☐ Blocchi di piombo.
- ☐ Lingotti di piombo.
- ☐ Piombo antimoniale.
- ☐ Rottami di piombo.
- ☐ Batterie esauste al piombo.

La Ditta Team Italia Srl svolge quindi le seguenti attività:

- ☐ Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
- ☐ Recupero di rifiuti di piombo attraverso la fase di pirometallurgia e di rifiuti di batterie esauste attraverso le fasi di frantumazione, separazione, detenzione di rifiuti denominati "pastello di piombo", "scorie da forno", "plastiche pesanti", "acido solforico" e "batterie esauste".
- ☐ Seconda fusione del piombo per la fabbricazione di pallini di piombo, pallettoni e palle da cinghiale attraverso le fasi di pirometallurgia, raffinazione, colata, estrusione e stampaggio.
- ☐ Stoccaggio ed utilizzazione di sostanze quali "Ossigeno liquido" (n. 2 serbatoi cilindrici verticali fuori terra rispettivamente da 20 m³ e da 22,834 m³), "GPL" (serbatoio cilindrico orizzontale tumulato da 12 m³ di GPL, a servizio del reparto di fusione), "prodotti petroliferi" (gasolio ed olii minerali), "Arsenico metallico" e "Nitrato di sodio".

I prodotti finiti sono:

- ☐ pallini e pallettoni di piombo;
- ☐ strike;
- ☐ pastello (materia prima secondaria a base di solfato e ossidi di piombo).

I prodotti finiti (pallini e pallettoni di piombo) vengono consegnati o in contenitori metallici, o sacconi in polipropilene, della capacità di 1.000 kg o in sacchetti da 25 kg (doppi uno esterno in juta e uno interno in polipropilene) che vengono poi posti su pallet o in imballi di cartone per poi essere successivamente inviati a mezzo di camion o altri automezzi presso i clienti.

8.6.7.3.2 Scenari incidentali e aree di danno

Il Gestore ha individuato n. 2 scenari incidentali con impatto all'esterno dello stabilimento le cui distanze di danno, riportate nella sezione M della Notifica Preliminare, sono:

TOP EVENT 1: INCENDIO GPL IN FASE GAS/VAPORE	
Scenario incidentale:	Jet Fire (getto di fuoco)
Coordinate punto sorgente	Lat: 40.443681000 Long: 18.094274000
Zone di danno:	22 m (I) 34 m (II) 41 m (III)
TOP EVENT 2: RILASCIO GASOLIO IN FASE GAS/VAPORE	
Scenario incidentale:	Ad alta o bassa velocità di rilascio
Coordinate punto sorgente	Lat: 40.4440410000 Long: 18.093429000
Zone di danno:	0 m (I) 0 m (II) 132 m (III)

Tabella 77. Rischio industriale. Team Italia Srl. Top event e scenari incidentali individuati dal Gestore con impatto all'esterno dello stabilimento.

Alla data di stesura del presente Piano, è stato costituito il gruppo di Lavoro presso la Prefettura-UTG finalizzato alla stesura del Piano di Emergenza Esterno.

8.6.7.3.3 Elementi territoriali/ambientali vulnerabili

Di seguito sono riportati gli elementi territoriali e ambientali vulnerabili prossimi al perimetro dello stabilimento.

LOCALITÀ ABITATIVE NEI DINTORNI DELLO STABILIMENTO	
DENOMINAZIONE	DISTANZA (M) E DIREZIONE
Case sparse	1.500 in direzione Nord-Est
Centro abitato di Lecce	12.000 in direzione Sud-Est
Centro abitato di Surbo	6.500 in direzione Sud-Est
Centro abitato di Casalabate	6.200 in direzione Nord-Est
Centro abitato di Squinzano	4.500 in direzione Ovest
Centro abitato di Torchiarolo	5.200 in direzione Nord-Ovest
Centro abitato di Trepuzzi	4.500 in direzione Sud

Tabella 78. Rischio industriale. Team Italia Srl. Località abitative nei dintorni dello stabilimento.

ATTIVITÀ INDUSTRIALI/PRODUTTIVE	
DENOMINAZIONE	DISTANZA (M) E DIREZIONE
TRIO Costruzioni Srl	30 in direzione Sud-Est
GIM Srl (cava e frantumazione pietrisco)	500 in direzione Ovest
BIOSUD Srl (raccolta e trattamento rifiuti speciali)	1.500 in direzione Est

Tabella 79. Rischio industriale. Team Italia Srl. Attività industriali/produttive nei dintorni dello stabilimento.

LUOGHI/EDIFICI CON ELEVATA DENSITÀ DI AFFOLLAMENTO		
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	DISTANZA (M) E DIREZIONE
Aree ricreative, parchi giochi, impianti sportivi	Impianto sportivo SP 100 Village	100 in direzione Ovest
Aree ricreative, parchi giochi, impianti sportivi	Villaggio Mondodoro (attualmente in stato di abbandono)	700 in direzione Ovest

Tabella 80. Rischio industriale. Team Italia Srl. Luoghi/edifici con elevata densità di affollamento.

INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE		
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	DISTANZA (M) E DIREZIONE
Strada Provinciale	SP 100	20 direzione Sud
Strada Provinciale	SP 236	1.200 direzione Est
Strada Statale	SS 613 Lecce – Brindisi	1.300 direzione Sud-Ovest
Strada Provinciale	SP 296	1.650 direzione Sud-Ovest
Rete ferroviaria	Linea adriatica	3.500 direzione Ovest

Tabella 81. Rischio industriale. Team Italia Srl. Infrastrutture stradali e ferroviarie nei dintorni dello stabilimento.

Nella Figura 96 sono riportati il perimetro dello stabilimento, gli insediamenti e le infrastrutture ubicati nei suoi pressi:

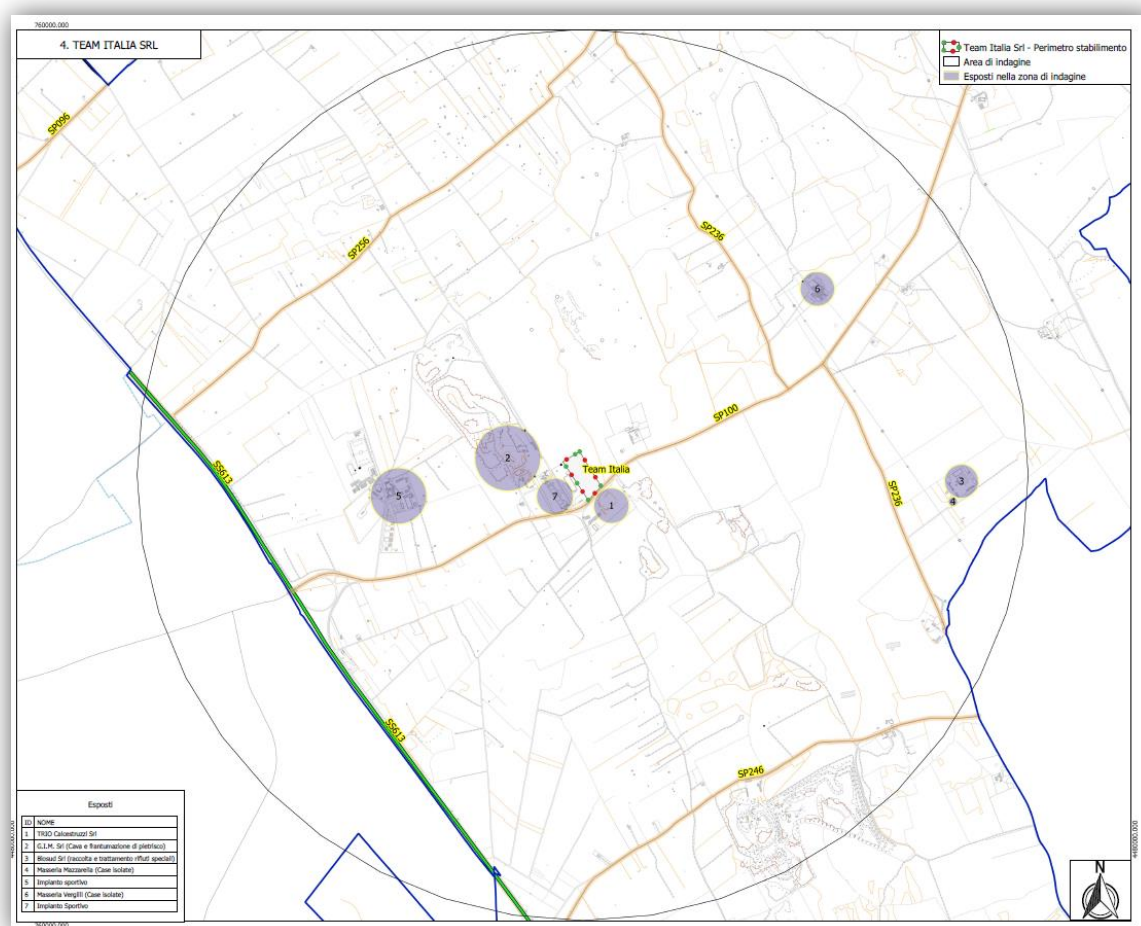


Figura 100. Rischio industriale. Team Italia Srl. Perimetro dello stabilimento, infrastrutture e insediamenti produttivi e abitativi ubicati nei suoi dintorni.



È importante segnalare che gli esposti riportati nel presente Piano sono quelli censiti dal Rapporto Finale di Ispezione di ARPA Puglia del gennaio 2019 e dal Modulo di Notifica e di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori del febbraio 2016. Occorre pianificare un'attività di aggiornamento dei dati e dei contatti dei soggetti da allertare in caso di emergenza.

Nell'Allegato A. Banca dati sono riportate le informazioni di dettaglio, compresi i contatti, degli insediamenti produttivi nei dintorni dello stabilimento.